

Chiesa dei SS. Pietro e Paolo

Ai margini del nucleo. Una delle più antiche della valle Capriasca, contiene affreschi romanici di grande importanza iconografica.

La costruzione medievale, databile al X-XI sec., è costruita sul sedime di una primitiva chiesa biabsidata dell'VIII-IX sec., del tipo di quella di S. Martino a Mendrisio. Indagini archeologiche 1968; restauro 1968-72.

A des., accanto al portico del XVII sec., s'innalza lo slanciato campanile romanico a tre piani ritmati da specchiature definite da due o tre archetti, XI sec.; il quarto piano e il tetto a padiglione sono posteriori. La navata intonacata è conclusa dal coro rettangolare eretto in epoca barocca. Soffitto moderno a capriate scoperte sulla navata, illuminata internamente da quattro monofore. Nel coro voltato a botte: tela della Vocazione di S. Pietro, XVIII sec. Pareti della navata ornate di affreschi romanici in fregi a meandri e motivi ornamentali ondulati, fine XII sec.: sulla parete N, Marie al sepolcro, Crocifissione con i due ladroni e, inferiormente, la città fortificata di Milano, uno struzzo e un'altra scena non più identificabile. Sulla parete opposta: Presentazione al tempio, Fuga in Egitto; nel registro inferiore: Madonna in trono, XIII sec.; sullo zoccolo, frammento raffigurante un cane che rincorre un animale.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

